

AI SEGRETARIO GENERALE  
della Provincia di Parma  
P.le della Pace n. 1  
43123 P A R M A

Oggetto: Dichiarazione di insussistenza di cause di impedimento alla nomina.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTI NOTORI**

Rilasciata ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, N. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", per i fini di cui ai Decreti Legislativi n. 267/2000, n. 235/2012 e n. 39/2013, nonché del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento della Provincia di Parma vigente e loro successive modifiche ed integrazioni.

La sottoscritta...MILENA LAZZAZARA.....

nata a....C. .... (BO).....

residente a....C. .... (BO) .....

Via .....C.A.P. ....

professione...CONSULENTE.....

titolo di studio.....DIPLOMA SCUOLA ISTITUTO TECNICO SUPERIORE.....

Codice Fiscale. ....

**Visti :**

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 - "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il Decreto Legislativo n. 235/2012 - "Testo Unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della Legge n. 190/2012";
- il Decreto legislativo n. 39/2013 - Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della Legge n. 190/2012;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013 - "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" nonché il Codice di Comportamento della Provincia di Parma vigente,

**DICHIARA**

**sotto la propria responsabilità**

- di possedere la cittadinanza italiana;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di possedere i requisiti per essere eletto consigliere provinciale;
- di non aver subito condanne per uno dei reati contemplati all'art. 10 del D.lgs. 31.12.2012 n.235 "incandidabilità alle cariche elettive negli enti locali" e non

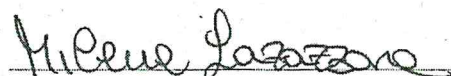


- avere procedimenti penali in corso per reati contro il patrimonio o contro la pubblica amministrazione;
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
  - di non trovarsi in alcuna situazione di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
  - di non svolgere attività incompatibili con gli scopi e gli interessi dell'ente per il quale è conferito l'incarico;
  - di non avere vertenze in atto con la Provincia di Parma e con l'ente per il quale è conferito l'incarico;
  - di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità stabilita dallo statuto dell'ente per cui è nominato;
  - di non essere componente di organi consultivi, di vigilanza o di controllo chiamati ad esprimersi sui provvedimenti e sull'attività dell'ente cui si riferisce la nomina;
  - di non trovarsi in condizioni di conflitto d'interesse rispetto all'incarico, avendo, per le attività esercitate, interessi direttamente o indirettamente in contrasto con quelli dell'ente cui si riferisce la nomina;
  - di non essere stato destituito o dispensato da un impiego precedente espletato in una pubblica amministrazione, nonché essere decaduto da un precedente impiego;
  - di non trovarsi nella condizione di coniuge, ascendente, discendente, parente e affine fino al terzo grado civile del Presidente della Provincia;
  - di non aver ricoperto nei cinque anni precedenti la nomina, incarichi di amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico che abbia registrato, per tre esercizi consecutivi, un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali (art. 71 comma 1 legge 18.06.2009, n. 69);
  - di conoscere il regolamento concernente nomina, designazione di rappresentanti della Provincia di Parma in aziende, istituzioni, fondazioni ed enti;
  - di rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel Codice di Comportamento generale approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e successive modifiche ed integrazioni nonché nel Codice di Comportamento della Provincia di Parma vigente.

#### SI IMPEGNA

- a comunicare alla Provincia le informazioni riguardanti "l'amministrazione trasparente", come disciplinata dalla vigente normativa e assicurarsi che le stesse siano pubblicate dall'ente nel proprio sito istituzionale, nei casi e con le modalità previste dalla legge;
- a fornire alla Provincia ogni altra informazione richiesta o comunque utile ai fini dell'applicazione del Regolamento provinciale per la disciplina dei controlli interni.

Firma



Allegati: copia documento d'identità:... CARTA IDENTITA' n. A'